

IVG

Piaggio Aero, la posizione del Pd di Finale: “Piano Genova-centrico, la politica sostenga le Rsu”

di **Redazione**

12 Maggio 2014 - 7:42



Finale L./Villanova. Il Pd di Finale Ligure ritiene l’Ordine del giorno, sulla questione Piaggio, approvato il 6 Maggio dalla Regione Liguria all’unanimità (inclusi i consiglieri Pd savonesi) “ispirato da una logica esclusivamente ‘Genova-centrica’ anziché da una logica industriale di livello regionale come servirebbe in questo momento e come sarebbe servita da almeno un anno, cioè da quando si potevano intuire le intenzioni dell’azionista”.

“Nella sostanza - proseguono dal circolo finalese del Pd - il giorno successivo, il presidente Burlando, ha dovuto fare marcia indietro e cercare di alleggerire la situazione utilizzando il passaggio del presidente del Consiglio Renzi, constatata l’impossibilità di intervenire a modificare i piani dell’azienda. Per il domani noi riteniamo che la trattativa sul piano industriale con l’azienda, debba proseguire anzi, di fatto iniziare e che, le forze politiche, dovrebbero dare tutto il loro supporto alle Rsu perché possano difendere con il massimo di autorevolezza possibile le ragioni del lavoro, non su base populistica, ma guardando alla sostanza ed ai fatti”.

E ancora: “Le esternalizzazioni di interi reparti produttivi sono a detta dell’azienda imprescindibili, ma sono ragionevolmente attuabili in questo momento? Dove sono i capannoni attrezzati pronti a sostenere l’attività produttiva dei pattugliatori, dei motori e del P180? Non sarebbe più logico industrialmente trasferire da Finale e da Sestri tutto ciò (mezzi e persone) che oggi è presente e necessario a produrre, valutando in seguito con giudizio ed estrema cura che cosa e chi effettivamente dovrà essere esternalizzato? A chi conviene perdere l’occasione di accedere a consistenti ammortizzatori sociali per 4 anni utilizzabili per il fatto di avere un nuovo azionariato?”.

“Se comunque esternalizzazione dovrà essere, la scelta di logica industriale dell’azienda sull’area di Albenga non fa una grinza. Se invece per ragioni politiche si intendesse proporre un’area diversa allora sarebbe la politica regionale stessa a dover intervenire contribuendo in ogni senso alla sostenibilità del progetto. In questa evenienza riterremo ingiusto non prendere in considerazione anche il finalese”, concludono dalla sezione finalese del Pd.